

8 agosto 2019 0:00

Articolo 75

Ciao!

Un amico è stato fermato con un quantitativo modico di cocaina (0,2-0,4 g) e gli è stato rilasciato il verbale (art. 75). Era in macchina con una seconda persona: a questa seconda persona come da prassi è stata ritirata la patente per 30 giorni (è passata circa una settimana ad oggi); a lui no, perchè non è in possesso di patente di guida.

Trattandosi della sua prima segnalazione, è probabile che la cosa si risolva con un'ammonizione anche la sostanza era cocaina e non cannabis? Se prima della convocazione in Prefettura il mio amico si sottoponesse a un percorso educativo-informativo e a eventuali esami al Sert e ottenesse la certificazione dell'esito positivo del percorso al Sert, potrebbe evitare con certezza l'applicazione di sanzioni da parte del Prefetto?

Premetto che ho scritto educativo-informativo e non terapeutico perchè il mio amico non è tossicodipendente e si tratta di un evento di consumo piuttosto raro.

Alessia, dalla provincia di LI

Risposta:

l'art. 75 prevede che sia il Prefetto a decidere se invitare la persona o meno un "programma terapeutico e socio-riabilitativo" presso un SerT o SerD. E una volta completato quel programma, il Prefetto può eventualmente revocare le sanzioni amministrative. E' sempre possibile che possa andare ad un SerT volontariamente per poi presentarsi al Prefetto con il percorso già completato, ma è possibile che venga comunque ignorato in sede di colloquio.

In ogni caso, non è escluso che il suo amico riceva solo un ammonimento, anche se non si tratta di cannabis. Nulla lo vieta, anche se è meno probabile. E' necessario a tal fine che vi sia tenuità del fatto, che sia la prima volta, e che sia quindi presumibile che non vi siano ulteriori episodi di consumo. Ci pare questo il caso del suo amico, ma sarà il colloquio a determinarlo.